



Laura Boscardin •• Inediti

## Descrizione

**Laura Boscardin** • nata a Bassano del Grappa (VI) nel 1995. • laureata in lingue e letterature straniere all'Università Ca' Foscari di Venezia. Vive a Barcellona, dove lavora come agente letterario. Questa • la sua prima pubblicazione.

\* \* \*

*Dalla raccolta inedita •• Ferite sinuose ••*

Distese con i palmi delle mani all'ins<sup>1</sup>  
guardiamo le montagne sporgersi  
come canini nel cielo stellato:  
la luna • uno spicchio d'unghia  
incarnata in queste dita  
che sfioriamo per ricordare  
cos'è la tenerezza  
quando incombe minacciosa  
l'oscurità di quella domanda  
che pende dalle labbra  
come una corda nera  
sopra il vuoto abissale  
degli occhi dirupo.

\*

a F.

Una vestaglia argentata  
di onde a ciuffo il mare  
nel tramonto di luglio  
la sabbia affollata e noi  
pelli salate palmo su piede  
in una carezza che Ã" miele fuso  
viene dall'arancione tenue  
laggiÃ¹ dove l'ora si specchia  
sopra l'acqua e cristallizza  
le nove e diciotto  
la luce sfiamma nel tiepido  
cielo e la notte insiste  
a farsi strada.

\*

Siedi nel divano amaro  
quando in testa pungono aghi  
incendiati di pressione.  
Increspi la fronte  
avvolgi il petto tra le braccia  
provi a calmare le membrane  
lacerate dal rigore della regola.  
Ma sprofondi  
nell'orizzonte dello schienale  
fino a non farti piÃ¹ vedere:  
una larva schiacciata  
dalla sua stessa forza.

\*

*Memory and real care sit under the surface,  
like still reservoirs waiting to be drawn from.â•*

Cynan Jones. *The Long Dry*

Sono crateri di pelle morta  
quei crepi nelle mani  
depositi di ricordi dal passato  
dove il viso s'indurisce  
la mandibola scrocchia all'aprirsi  
la bocca sgancia sospiri per vivere  
come bombe in un prato che "lingua:  
" crescono papaveri macchiati  
da parole tenute nascoste.

\*

Lentiggini come laghi fangosi  
popolano quel viso pietrificato.  
Occhi grigi nell'ufficio sterile  
persi tra pile di fogli bianchi  
dove la tua miseria si scrive.  
La poltrona accoglie gambe  
accavallate e il piede destro  
inquieto dondola l'ansia  
di dover spiegare a parole  
la voragine dell'anima.

### **Categoria**

1. Inediti
2. Poesia italiana

### **Data di creazione**

28 Ottobre 2022

### **Autore**

carlo